

Almost comics: narrazioni anomale

- ,

Libri *quasi* a fumetti. Ogni tanto, spezzano la (relativa) monotonia della pagina 50% scritta e 50% disegnata, spostando gli equilibri a favore del testo o del disegno. Il risultato? Storie troppo scritte o troppo illustrate per i puristi della nona arte, diversamente comics difficili da etichettare ma piacevolissimi da sfogliare.

Crawl Space © Jesse Jacobs/Eris Edizioni

[Crawl Space](#), per esempio, è l'ultima fatica del trentatreenne canadese **Jesse Jacobs**, apparso sulla scena nel 2015 con *Safari Honeymoon* e tornato sugli scaffali due anni dopo con *E così conoscerai l'universo e gli dei*. Un percorso artistico breve ma coerente e visivamente fulminante. L'approccio è quello distaccato e oggettivo di maestri del nuovo **Underground** a stelle e strisce come Clowes o Ware, con un linguaggio che non prevede partecipazione emotiva. 104 tavole di fumetto tutto di testa, curatissimo nella composizione, nella meticolosità ossessiva dei dettagli e dei riferimenti visivi, nell'uso del colore: eppure, l'insieme tradisce un'ironia sottile che si insinua nella lettura vignetta dopo vignetta. *Crawl Space*, edito da **Eris Edizioni** a 15 euro, diventa così una versione lisergica e sintetica di **Lewis Carroll**. Il seminterrato di casa come territorio di conquista immaginario di una ragazzina che attraverso l'oblò di una lavatrice accede a un "altro luogo" che campiona e frulla insieme l'immaginario tribale e pop di **Keith Haring**, l'horror vacui delle iscrizioni precolombiane e la teratofilia di **Hieronimus Bosch**. Un luna park che trova la sua vera forza non nella storia, ma in un approccio grafico che tradisce la gavetta di Jacobs nell'animazione ([Adventure Time](#), nientemeno), e che va vissuto come tale.

Chi è Sudario Brando © Sudario Brando-Tommaso Filighera-Niccolò Pugliese/Le piccole pagine

Si volta decisamente pagina con [Chi è Sudario Brando?](#) (Le piccole pagine, 15 euro). Metà libro a fumetti, metà saggio sulla nona arte incentrato sull'ineffabile *titular character*. Un artista inventato, come il **Jusep Torrens Campalans** di Max Aub. Ma un artista inventato da se stesso. Dietro il *nom de piume* Sudario Brando c'è infatti Francesco Siena, artista dotato di un segno muscolare, essenziale e accattivante che ricorda un po' il **Palumbo** degli esordi e portatore sano di una poetica assolutamente sui generis. Più che vere e proprie storie a fumetti, quelle del broccato con alette di 156 pagine sono ipotesi di storie a fumetti, brevi accenni a personaggi e mitologie ancora tutte da scoprire ed esplorare. Così *Uomo in pelliccia*, serie (?) dedicata alle traversie quotidiane di un mascellone a la **Will Eisner** assolutamente integrato, al netto del visone che lo rende "meno amato di una serpe"; così l'autoesplicativo *Gesù e Giuda, illusionisti in Galilea*; così, infine, *Maschera Fuggiasca*, una sorta di **Mandrake** emerso dalle nebbie del tempo, però mai esistito. Un esercizio di metanarrazione che trova il suo maggior pregio dell'umorismo surreale e il suo unico limite nel senso di "non finito" che pervade l'operazione.

Come un sub nel bidè - Le battute di Prugna © Michele De Pirro/Magic Press

Sempre in tema di quasi fumetto: che ne è oggi della satira? Quasi smarrito il ricordo di corazzate Anni '70 come [Il Male](#), sembrava aver diluito acidi e basi nel brodo della Tv

generalista, dove hanno trovato rifugio tutti i più caustici vignettisti e corsivisti degli anni d'oro. A raddrizzare la situazione provvede la Rete. Qui, fra blog e **social**, prospera una ghenga di battitori liberi che stanno lentamente riprendendo il discorso: solo per citare i più versati nel disegno, **Fulvio Fontana**, **Walter Leoni** e **Stefano Tartarotti**... oltre alle vignette, grande spazio alle battute, feroci. [Prugna](#), per esempio, è il Web Magazine che aggiorna ai nostri tempi l'approccio enciclopedico adottato in piccole enciclopedie del ghigno come *Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano*. A rifornire il sito di battute fulminanti, un folto manipolo di autori capitanato da **Michele De Pirro**, redattore esperto di tante gloriose pubblicazioni oggi al timone della rivista che "dice cose intelligenti, ma fa anche cagare". Per ottimi stimoli nell'uno o l'altro verso c'è [Come un sub nel bidè](#), corposa raccolta di battute firmata da Magic Press: 160 pagine di cazzate croccanti, gustose e appena colte. A patto di non prendersi troppo sul serio, s'intende: perché i contenuti medi degli utenti di Facebook equivalgono alle immersioni subacquee degli imitatori di [quel celebre stralcio](#) del **Gargantua** di Rabelais. Prosit.

© 2022